



UN PRETE PER I LAVORATORI IN EUROPA

A tre mesi dalla scomparsa, un convegno per ricordare don Sergio Bruschi
noto in Belgio come il “sacerdote dei minatori italiani”

venerdì 23 gennaio 2009 ore 18-20
via San Bernardino, 4 Milano (sede Caritas Ambrosiana)

“Carità e Giustizia Oggi in Europa”

«All'Europa dell'euro deve far seguito l'Europa dei popoli». Era questa una delle più intime convinzioni di don Sergio Bruschi, noto in Belgio come il sacerdote dei minatori italiani. Nato a Casalmaiocco, nel Lodigiano, brussellese d'adozione, don Bruschi fu per 25 anni il cappellano degli emigrati italiani in Belgio. Dal dopoguerra fino agli anni '70, rappresentò un punto di riferimento per migliaia di famiglie che dalle zone più povere d'Italia si spostavano nella capitale europea in cerca di lavoro. Alla sua passione e dedizione si devono centinaia di iniziative educative rivolte ai nostri connazionali, in genere contadini, persone di umili origini, che a stento parlavano l'italiano e faticavano ad apprendere la lingua locale e, dunque, ad inserirsi nel nuovo contesto sociale.

Proprio questa sua attenzione agli ultimi lo portò a ritenere che l'unione monetaria dovesse essere solo il primo passo verso una più piena integrazione europea, perché, come andava spesso dicendo, «nessuno si innamora di una moneta, anche se unica».

Convinzione questa che ribadì in svariati incontri, anche quando tornato in Italia nel '95 e divenuto parroco di Galgagnano in diocesi di Lodi, ricoprì l'incarico di direttore della Caritas lodigiana e di coordinatore regionale del “Gruppo ad hoc per l'Europa”.

A questa figura di prete europeista, le Caritas della Lombardia dedicano un convegno a quasi tre mesi dalla scomparsa, avvenuta il 31 ottobre del 2008.

L'incontro, intitolato “**Carità e Giustizia. Oggi in Europa**” si terrà **venerdì 23 gennaio** in via **San Bernardino, 4 a Milano dalle 18 alle 20**.

Dopo la messa celebrata da **monsignor Giuseppe Merisi**, vescovo di Lodi, presidente di Caritas Italiana e rappresentante della Cei nella Commissione dei vescovi della Comunità europea (COMECE), ricorderà l'impegno e il ruolo di don Bruschi il professore **Enzo Moavero Milanese**, giudice presso il Tribunale dell'Unione Europea, e **padre Bruno Ducoli**, compagno di strada del sacerdote lodigiano e protagonista insieme a lui di tante battaglie per la costruzione di un'Europa solidale con gli ultimi.

Parteciperanno, inoltre, alla tavola rotonda **don Livio Corazza** (rappresentante di Caritas Italiana nel network europeo delle Caritas), **don Roberto Davanzo** (direttore di Caritas Ambrosiana e delegato lombardo), **monsignor Silvano Ridolfi** (responsabile della stampa “Migrantes”).

Milano, 14 gennaio 2009